

# IN UTERO

Ritorna. Rinasci. Rivivi.

[Un evento sonoro]

TIA AIROLDI

“

*Ascoltate la musica con l'anima.  
Non sentite un essere interiore che vi si  
risveglia dentro?  
E' per lui che la testa si drizza, che le braccia si  
sollevano, che camminate lentamente  
verso la luce.*

”

*Angela Isadora Duncan*

# PER UNA BASE UMANA

Un happening per esplorare il primo paesaggio sonoro delle nostre comuni storie d'esseri viventi.

La musica è, nell'esperienza umana, un mezzo e uno strumento che assolve a una varietà di bisogni, interessi e stimoli. L'udito è forse il senso umano più complesso: il primo a svilupparsi nel feto e a permettere quindi il contatto e la relazione con il mondo esterno.

Il nascente è in contatto con la madre non a livello visivo o olfattivo e solo in parte a livello tattile; la traccia che seguirà, il primo *imprinting* di ciò che sarà, arriva dalla **voce materna**, faro sicuro che conduce in porto. Interessante quindi pensare al suono come porto, oltre che come tras-porto. Emerge quindi una dimensione "locativa" del suono, **il suono come luogo**.

Ciò che è al centro di questo lavoro, è la libera esplorazione del luogo sonoro comune ad ogni essere umano vivente, la reale culla della vita: il grembo materno. Un'esplorazione dal di fuori al di dentro e ancora verso l'esterno, in una tripartizione che darà al ri-nascente, la possibilità di abitare il campo sonoro primigenio.

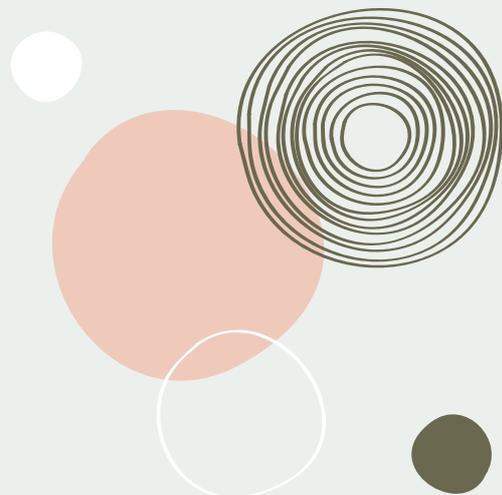
La **pedana sensoriale** si pone come mezzo privilegiato, come trasduttore di esperienze sonore e tattili, proiettando la fruibilità dell'installazione in una dimensione interattiva anche verso quei percorsi, talvolta drammatici, della disabilità visiva e uditiva, con la speranza di trovare in momenti come questo dei con-corsi e non solamente dei per-corsi.

Ciò che viene offerto come "**cibo sonoro**" è un *soundscape* materno, fatto di cuore e di viscere, di voci e di soffi, di acqua e di carne, che vuol donare un momento immersivo nel quale **ricontattare le primissime memorie sonore**, e condurre il fruitore alla ricerca delle ragioni d'essere della propria sonorità e musicalità come abitante ed eterno scopritore di quel mondo "esterno" dopo che è stato abitante del mondo "interno".

*"L'ultima domanda sarà: il paesaggio sonoro (soundscape) del mondo è una composizione indeterminata sulla quale non abbiamo alcun controllo, o siamo i suoi compositori e interpreti, responsabili di dargli forma e bellezza?"*

*Raymond Murray Schafer*

Ed ecco, tracciata nella citazione del compositore e ricercatore canadese Schafer, la sfida: saremo noi in grado di appropriarci musicalmente e accudire "maternamente" il mondo esterno dopo esserci ri-sintonizzati con quello interno?





*Musicista e docente.  
Insegnante vicino a Milano, studia Musicoterapia alla  
Cittadella di Assisi.  
Songwriter e performer, ricercatore e diffusore di  
musicalità, ha l'ambizione di fare musica vicino al cuore  
per restare col cuore aperto, poiché è nell'apertura la via  
maestra di Vita.*

**TIA AIROLDI**

# UN RESOCONTO

[RENDERSI CONTO]

Auditorium Stefano Cerri, Biblioteca di via Valvassori - Peroni di Milano Lambrate  
3-7 dicembre 2019  
[ Media allegati ]

L'installazione sonora "In Utero", resa possibile grazie alla tecnologia della pedana sensoriale si è svolta dal 3 al 7 dicembre ma la scia dei *feedback* continua anche dopo la sua chiusura.

Ha registrato il *sold out* nelle prenotazioni ma il successo non sta tanto e solo nei numeri, quanto nella capacità di avere intrapreso un percorso fatto di volti e di suoni in un'esperienza che, secondo l'opinione di molti partecipanti, si è offerta come qualcosa di inedito.

Ecco alcune delle restituzioni in forma anonima di chi ha partecipato:

*"Un importante evento di sensibilizzazione che avvicina il tema e le persone, comunicato attraverso il mezzo che più di tutti può abbattere ogni barriera: l'arte"*

*"Evento molto interessante, nuovo e aperto ad ogni tipologia di persona con e senza disabilità in modo indistinto. Nuove sensazioni"*

*"Finalmente sentire musica novità perché sono sorda"*

*"Finalmente novità tecnologia per adatto sordi"*

*"Consiglierei di di "isolare" un pò di più l'installazione e di lasciare qualche minuto in più. Ci si mette un attimo ad ambientarsi e mettersi comodi e, vedendo all'esterno, è facile distrarsi.*

*Molto bella la differente frequenza cardiaca che trasmette diverse sensazioni, positive e "negative"(per esempio il battito accelerato ansia e paura)"*

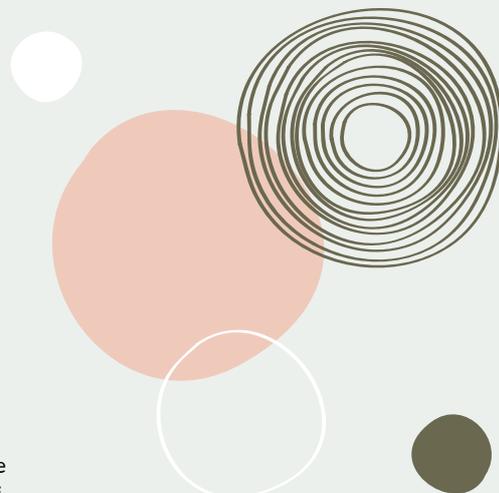
Il *soundscape* materno, è stato selezionato come primo luogo comune a tutta l'umanità e si pone nei progetti futuri come una testa di ponte per indagare nuovi territori sempre nel merito dell'accessibilità totale.

Per questo i ringraziamenti vanno a Ginevra Bocconcelli, Valeria Lacorte e Luca Falbo di Associazione Fedora per la capacità di sostenere e alimentare progetti che abbiano lo sguardo aperto sulla varietà del mondo che abitiamo. I ringraziamenti vanno certamente estesi a Luca Costamagna, rappresentante delle istituzioni milanesi che ha supportato e coadiuvato Associazione Fedora nell'evento.

Ci ritroveremo presto, per nuove avventure sonore condivise!

#perunabaseumana

Tia Airoidi



# IN UTERO

[FEEDBACKS]

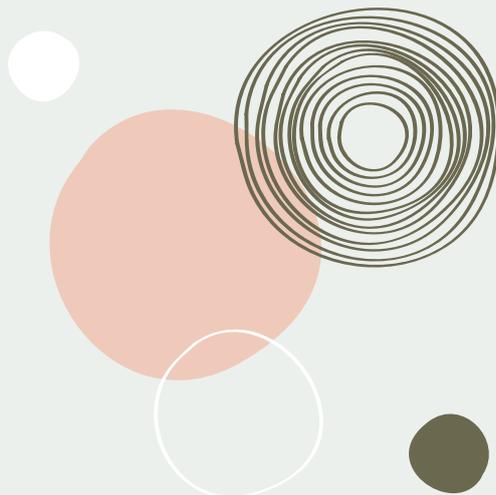
*"Un importante evento di sensibilizzazione che avvicina il tema e le persone, comunicato attraverso il mezzo che più di tutti può abbattere ogni barriera: l'arte"*

*"Evento molto interessante, nuovo e aperto ad ogni tipologia di persona con e senza disabilità in modo indistinto. Nuove sensazioni"*

*"Finalmente sentire musica novità perché sono sorda"*

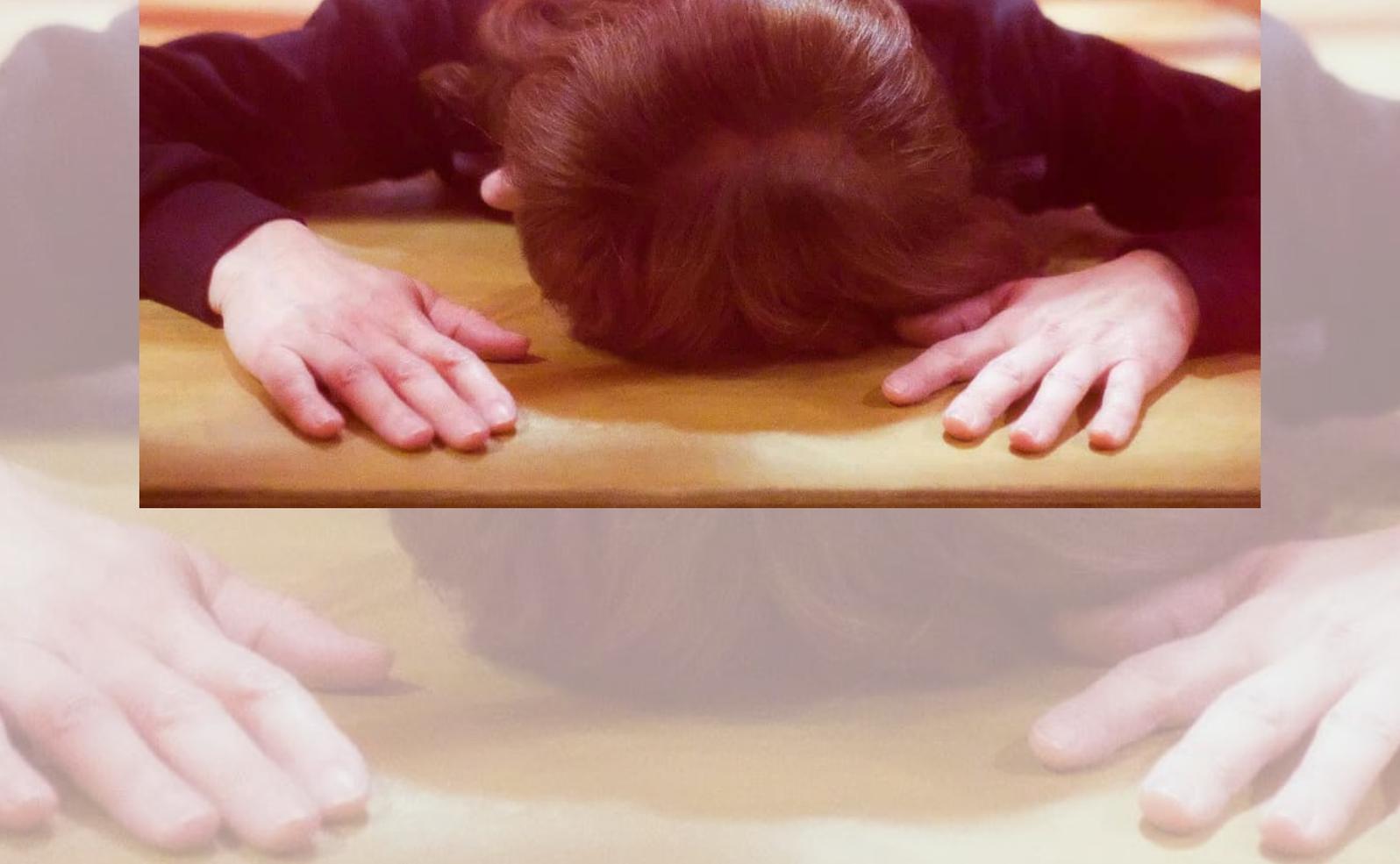
*"Finalmente novità tecnologia per adatto sordi"*

*"Consiglierei di "isolare" un pò di più l'installazione e di lasciare qualche minuto in più. Ci si mette un attimo ad ambientarsi e mettersi comodi e, vedendo all'esterno, è facile distrarsi. Molto bella la differente frequenza cardiaca che trasmette diverse sensazioni, positive e "negative" (per esempio il battito accelerato ansia e paura)"*



# IN UTERO

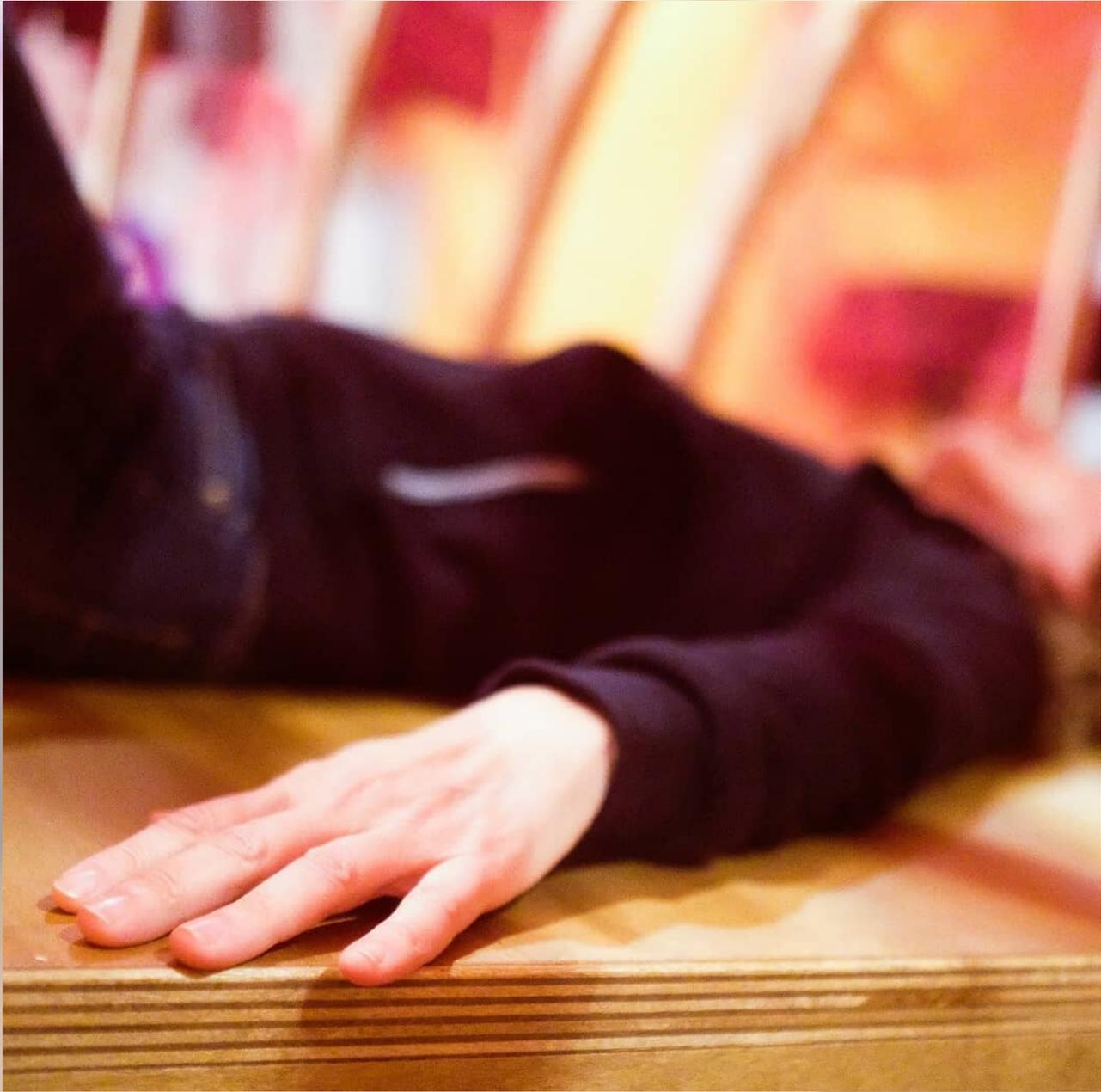
[MEDIA]





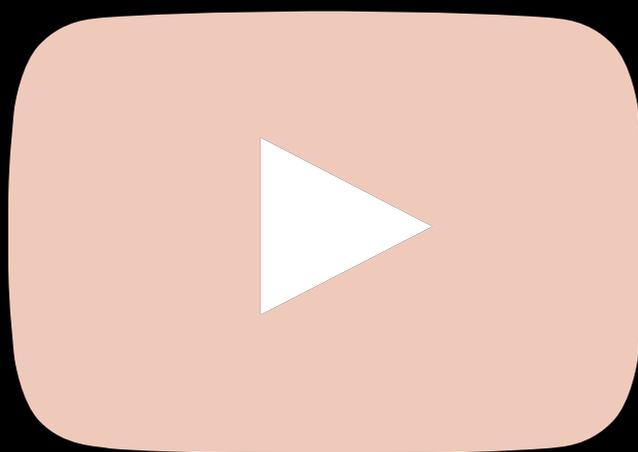












Aperisegno - Evento conclusivo  
(Official Film)